



Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

Reach potenziale

2.403.401

Contenuti censiti

62



Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

giovedì, 13 ottobre 2022

Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

13/10/2022	Gentile (Fand): 'Per retinopatia diabetica fondamentale diagnosi precoce'	(SITO) ADNKRONOS	5
13/10/2022	Diabetologo Cherubini: 'Cure sempre più innovative per retinopatia bambini'	(SITO) ADNKRONOS	6
13/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	(AGENZIA) ADNKRONOS	7
10/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	(SITO) ADNKRONOS	9
13/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	GOOGLE NEWS ADNKRONOS	10
10/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	ILFOGLIO.IT	11
10/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	ILTEMPO.IT	12
10/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	ILMATTINO.IT	13
10/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	CORRIEREADRIATICO.IT	14
10/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	ILGAZZETTINO.IT	15
10/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	QUOTIDIANODIPUGLIA.IT	16
13/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	YAHOO.COM	17
10/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	TISCALI	18
12/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	TODAY	19
10/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	LIBEROQUOTIDIANO.IT	20
10/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	METRONNEWS.IT	21
10/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	AFFARI ITALIANI	22
10/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	MONEY	23
10/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	NOTIZIE	24
10/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	ECO SEVEN	25
10/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	CORRIERE DELL'UMBRIA	26
10/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	CORRIEREDIAREZZO.CORR.IT	27

10/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	CORRIEREDISIENA.CORR.IT	28
10/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	CORRIEREDIRIETI.CORR.IT	29
10/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	CORRIEREVITERBO.IT	30
10/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	LASICILIA.IT	31
11/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	GAZZETTADIREGGIO.COM	32
10/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	IL SANNIO QUOTIDIANO	33
10/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	TELE ROMAGNA 24	34
10/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	ALMANACCO.CNR.IT	35
10/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	GIORNALE DITALIA	36
10/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	ITALIA SERA	37
10/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	IL PORTAVOCE	38
11/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	IL CENTRO TIRRENO	39
10/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	LIFESTYLE BLOG	40
10/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	LACRONACA24.IT	41
10/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	LA FRECCIA WEB	42
10/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	LA RAGIONE	43
10/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	LA SALUTE IN PILLOLE	44
10/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	LOCAL PAGE	45
10/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	SBIRCIA LA NOTIZIA	46
10/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	SALUTE GREEN 24	47
10/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	TF NEWS	48
10/10/2022	Benini Fand '3 8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	ZAZOOM.IT	49
10/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	MANTOVA UNO	50
11/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	OGGI TREVISO	51
11/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	PADOVA NEWS	52
10/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	OLBIA NOTIZIE	53

10/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	SASSARI NOTIZIE	54
11/10/2022	Benini Fand 3 8 Mln Italiani con Diabete e 1 Mln Non sa di Averlo	VIRGILIO PADOVA	55
13/10/2022	Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'	CIRCUITO VIRGILIO PADOVA	56

Diabete, i 40 anni di Fand: "Attenzione a patologie come retinopatia"

13/10/2022	Diabete, i 40 anni di Fand: "Attenzione a patologie come retinopatia"	(VIDEO) ADNKRONOS	59
10/10/2022	Diabete, i 40 anni di Fand: Attenzione a patologie come retinopatia	LARAGIONE.EU	60

Retinopatia, Gentile (Fand): "Fondamentale identificazione precoce dello specialista"

13/10/2022	Retinopatia, Gentile (Fand): "Fondamentale identificazione precoce dello specialista"	(VIDEO) ADNKRONOS	61
10/10/2022	Retinopatia, Gentile (Fand): "Fondamentale identificazione precoce dello specialista"	LARAGIONE.EU	62
10/10/2022	: "Fondamentale identificazione precoce dello specialista"	ILSOLE24ORE.COM	63

Diabete, dott. Cherubini (SOD): "Con Covid aumentata chetoacidosi nei bambini, serve prevenzione"

13/10/2022	Diabete, dott. Cherubini (SOD): "Con Covid aumentata chetoacidosi nei bambini, serve prevenzione"	(VIDEO) ADNKRONOS	64
10/10/2022	Diabete, dott. Cherubini (SOD): "Con Covid aumentata chetoacidosi nei bambini, serve prevenzione"	LA RAGIONE	65
10/10/2022	: "Con Covid aumentata chetoacidosi nei bambini, serve prevenzione"	ILSOLE24ORE.COM	66

Diabete, Benini (Fand): "Da 40 anni al fianco dei malati per equità accesso alle cure"

13/10/2022	Diabete, Benini (Fand): "Da 40 anni al fianco dei malati per equità accesso alle cure"	(VIDEO) ADNKRONOS	67
10/10/2022	: "Da 40 anni al fianco dei malati per equità accesso alle cure"	ILSOLE24ORE.COM	68
10/10/2022	Diabete, Benini (Fand): "Da 40 anni al fianco dei malati per equità accesso alle cure"	LARAGIONE.EU	69

Gentile (Fand): 'Per retinopatia diabetica fondamentale diagnosi precoce'

'La retinopatia diabetica presenta delle specificità che sono peculiari e distintive del diabete. Per questo motivo è importante sin dal primo

Adnkronos

La retinopatia diabetica presenta delle specificità che sono peculiari e distintive del diabete . Per questo motivo è importante sin dal primo accesso alle strutture specialistiche poter valutare la presenza di una complicanza di tipo retinopatico perché c'è una quota non trascurabile di persone diabetiche che non sanno di esserlo e quindi sono esposte al rischio di insorgenza della retinopatia diabetica . Per questo motivo diventa fondamentale l'identificazione precoce di questi pazienti. Lo ha detto Luigi Gentile , membro del comitato scientifico Fand Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell'associazione. È necessario non dimenticare mai che dopo prima diagnosi, formulata dal medico di medicina generale spiega Gentile - il paziente deve essere avviato il più rapidamente possibile allo specialista, attraverso un modello di rete a gestione integrata e multidisciplinare, proprio per identificare questo tipo di alterazione. Il diabete soprattutto se non adeguatamente posto in buon controllo metabolico il più precocemente possibile rispetto all'insorgenza della malattia evidenzia l'esperto - può sviluppare numerose complicanze, distinte in complicanze micro-vascolari, come la retinopatia diabetica, e le complicanze macrovascolari. Le complicanze oculari sono specifiche del diabet e a differenza delle malattie macrovascolari, tra cui infarto e ictus, la cui prevenzione vede un coinvolgimento di altri fattori di rischio, oltre al diabete. Invece, la retinopatia diabetica presenta specificità che sono peculiari e distintive del diabete. Per questo motivo è importante intervenire subito, sin dal primo accesso alle strutture specialistiche per poter valutare la presenza di una complicanza di tipo retinopatico. Ad oggi esistono numerosi sistemi che consentono anche a dei team diabetologi adeguatamente formati di poter identificare e stratificare i pazienti e poter avviare, attraverso retinografie, soltanto quelli che ne abbiano necessità a una consultazione oculistica, migliorando in questo modo l'efficienza gestionale e definendo un programma di follow-up", conclude Gentile.



ADNKRONOS / (Sito) Adnkronos

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Diabetologo Cherubini: 'Cure sempre più innovative per retinopatia bambini'

'Il diabete si può complicare con dei danni ad altri organi, tra cui la retinopatia, patologia dell'occhio che interessa anche i bambini. E proprio

" Il diabete si può complicare con dei danni ad altri organi, tra cui la retinopatia, patologia dell'occhio che interessa anche i bambini . E proprio da alcune analisi recenti su bambini con retinopatia, osservati in numerosi Paesi nel mondo, abbiamo visto che trattamenti innovativi, farmaci di nuova generazione e tecnologie avanzate permettono di raggiungere il cosiddetto 'time in range' , la percentuale di tempo che una persona trascorre con i livelli ematici di glucosio in un intervallo target. Ecco, avere la glicemia in un range ottimale tra i 70 e 180 mg/dl per un lungo periodo di tempo riduce drasticamente la probabilità di andare incontro a retinopatia. Lo ha detto all'AdnKronos Salute Valentino Cherubini , direttore della struttura organizzativa dipartimentale Diabetologia pediatrica Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, a margine del convegno per i 40 anni di Fand - Associazione nazionale diabetici, che si è tenuto a Roma.

Adnkronos



The screenshot shows the Adnkronos website interface. At the top, there is a navigation bar with the Adnkronos logo and a search bar. Below the navigation bar, there is a main content area with a large image of a laboratory setting. The article title is "Diabetologo Cherubini: 'Cure sempre più innovative per retinopatia bambini'". The article is dated "13 ottobre 2022" and is categorized as "LETTORI". To the right of the article, there is a sidebar with a "Prima pagina" section and a list of other news items, including "Russia, fonte Nato: 'Con attacco nucleare conseguenze senza precedenti'", "Governo, catta vertice e poi la schiarita: 'C'è ottimismo'", and "Champions, Napoli-Ajax 4-2: azzurri agli ottavi". At the bottom of the sidebar, it says "Omicidio Roberta Siragusa, ergastolo".

Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

ADN0062 7 SAN 0 DNASanità: Benini (Fand), '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo' In troppi ignorano la patologia, puntare su prevenzione e parità di trattamento di ogni diabetico Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative. Così all'Adnkronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell'associazione. Il nostro impegno è fare informazione insiste Benini - . Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete. Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. Fand vide la luce 40 anni e sin da subito l'associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l'associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l'accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura. Questa è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l'obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete", conclude. (Fil/Adnkronos Salute) ISSN 2499 - 3492 10-Oct-2022 16:46 ADN0081 7 MED 0 DNASanità: diabete, documento pazienti per riformare l'assistenza sul territorio (2) Queste, nel dettaglio, le priorità secondo le persone con diabete: "Promuovere il coinvolgimento delle associazioni di pazienti in tutte le fasi di sviluppo dell'organizzazione dei servizi di assistenza dislocati nelle strutture definite nel Dm 77/2022; Rispettare gli standard di cura della persona con diabete definiti nei documenti redatti dalle società scientifiche nazionali operanti in ambito diabetologico; Garantire l'accesso alle



adnkronos
agenzia



ADN0062 7 SAN 0 DNA

Sanità: Benini (Fand), '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

In troppi ignorano la patologia, puntare su prevenzione e parità di trattamento di ogni diabetico

Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. "In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative". Così all'Adnkronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell'associazione.

"Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini - . Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete". Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento.

"Fand vide la luce 40 anni e sin da subito l'associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l'associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l'accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura. Questa è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l'obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete", conclude.

(71/Adnkronos Salute)

ISSN 2499 - 3492
10-Oct-2022 16:46



ADN0081 7 MED 0 DNA

Sanità: diabete, documento pazienti per riformare l'assistenza sul territorio (2)

migliori cure disponibili in maniera equa su tutto il territorio nazionale, in particolare alle nuove tecnologie per la gestione ottimale del controllo metabolico; Valorizzare e promuovere il ruolo del caregiver nella presa in carico del paziente e durante il suo percorso di cura, con particolare riferimento ai minori e agli adulti non autosufficienti; Incrementare la cultura diabetologica del nostro Paese, per intercettare condizioni di diabete tipo 2 non diagnosticato e riconoscere tempestivamente i sintomi del diabete tipo 1 in età evolutiva."Fand è sempre stata presente e attenta ai bisogni delle persone con diabete, impegnandosi in prima linea in tutte le tappe più importanti che hanno portato allo sviluppo dell'assistenza diabetologica come la conosciamo oggi - dichiara il presidente Fand, Emilio Augusto Benini - La firma congiunta, fra le grandi associazioni che rappresentano le persone con diabete, di questo documento è un importante ulteriore passo in avanti per sostanziare e migliorare quello che è stato fatto fin ora, un'occasione per potenziare il rapporto tra l'assistito e il territorio e per garantire un approccio terapeutico omogeneo a livello nazionale".(Red-Opa/Adnkronos Salute)ISSN 2499 - 349210-Oct-2022 18:46

ADNKRONOS / (Sito) Adnkronos

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. ". Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative". Così all' AdnKronos Salute , presidente nazionale di - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell' associazione. "Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini - , malattie deleterie per le persone con diabete". Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. "Fand vide la luce 40 anni e sin da subito l' associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l' associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi i. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura". Questa "è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l' obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete", conclude.



Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative. Così all'AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell'associazione. Il nostro impegno è fare informazione insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete. Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. Fand vide la luce 40 anni e sin da subito l'associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l'associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l'accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura. Questa è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l'obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete", conclude.



Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. "In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative". Così all' AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell' associazione. "Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete". Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. "Fand vede la luce 40 anni e sin da subito



l' associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l' associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l' accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura". Questa "è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l' obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete", conclude. I più letti di Adnkronos.

Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

Luigi Salomone

10 ottobre 2022 a a Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. 'In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative'. Così all' AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell' associazione. 'Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete'. Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. 'Fand vide la luce 40 anni e sin da subito l' associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l' associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l' accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura'. Questa 'è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l' obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete', conclude.



Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative. Così all'Adnkronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell'associazione. Il nostro impegno è fare informazione insiste Benini. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete. Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. Fand vede la luce 40 anni e sin da subito l'associazione si è

impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l'associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l'accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura. Questa è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l'obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete", conclude.



Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative. Così all'Adnkronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell'associazione. Il nostro impegno è fare informazione insiste Benini. «Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete. Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. Fand vide la luce 40 anni fa e sin da subito l'associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l'associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l'accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura. Questa è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l'obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete», conclude.



Benini (Fand): 3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

di Emilio Augusto Benini

Roma, 10 ottobre 2022. Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative. Così all'Adnkronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell'associazione.

Il nostro impegno è fare informazione insiste Benini. «Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete. Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento.

Fand vide la luce 40 anni fa e sin da subito l'associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l'associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l'accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura. Questa è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l'obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete», conclude.

Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative. Così all'Adnkronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell'associazione. Il nostro impegno è fare informazione insiste Benini. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete. Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. Fand vide la luce 40 anni e sin da subito l'associazione si è



impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l'associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l'accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura. Questa è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l'obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete", conclude.

Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative. Così all'Adnkronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell'associazione. Il nostro impegno è fare informazione insiste Benini. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete. Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. Fand vide la luce 40 anni e sin da subito l'associazione si è



impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l'associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l'accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura. Questa è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l'obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete", conclude.

Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

webinfo@adnkronos.com (Web Info) lun 10 ottobre 2022 5:12 PM

(Adnkronos) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative. Così all'AdnKronos Salute Emilio



Augusto Benini, presidente nazionale di Fand Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell'associazione. Il nostro impegno è fare informazione insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete. Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. Fand vide la luce 40 anni e sin da subito l'associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l'associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l'accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura. Questa è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l'obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete", conclude.

Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. "In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative". Così all' AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell' associazione. "Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete". Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. "Fand vide la luce 40 anni e sin da subito

l' associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l' associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l' accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura". Questa "è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l' obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete", conclude.



Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

'In troppi ignorano la patologia, puntare su prevenzione e parità di trattamento di ogni diabetico' Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. "In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative". Così all' AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell' associazione. "Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete". Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. "Fand vide la luce 40 anni e sin da subito l' associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l' associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l' accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura". Questa "è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l' obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete", conclude.



Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

Giorgio Carbone

10 ottobre 2022 a a Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. 'In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative'. Così all' AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell' associazione. 'Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete'. Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. 'Fand vide la luce 40 anni e sin da subito l' associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l' associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l' accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura'. Questa 'è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l' obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete', conclude.



Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

Redazione Metronews

Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. 'In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative'. Così all'Adnkronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell'associazione. 'Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete'. Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. 'Fand vide la luce 40 anni e sin da subito l'associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l'associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l'accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura'. Questa 'è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l'obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete, conclude.



Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. 'In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative'. Così all'Adnkronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell'associazione.

'Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete'. Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento.

'Fand vide la luce 40 anni e sin da subito l'associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l'associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l'accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura'. Questa 'è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l'obiettivo primario: migliorare la qualità di

Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

'In troppi ignorano la patologia, puntare su prevenzione e parità di trattamento di ogni diabetico' Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. "In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative". Così all' AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell' associazione. "Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete". Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. "Fand vide la luce 40 anni e sin da subito l' associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l' associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l' accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura". Questa "è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l' obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete", conclude.



ADNKRONOS / Money

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

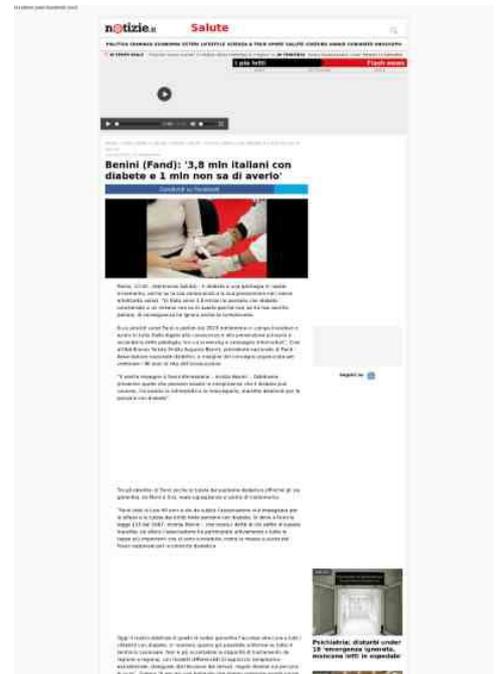
Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. "In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative". Così all' AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell' associazione. "Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete". Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. "Fand vide la luce 40 anni e sin da subito l' associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l' associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l' accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura". Questa "è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l' obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete", conclude. Argomenti: cronaca



Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. "In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative". Così all' AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell' associazione. "Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete". Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. "Fand vede la luce 40 anni e sin da subito

l' associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l' associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l' accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura". Questa "è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l' obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete", conclude.



Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. "In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative". Così all' AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell' associazione. "Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete". Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. "Fand vide la luce 40 anni e sin da subito

l' associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l' associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l' accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura". Questa "è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l' obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete", conclude.



Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

10 ottobre 2022 a a Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. 'In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative'. Così all' AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell' associazione. 'Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete'. Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. 'Fand vide la luce 40 anni e sin da subito l' associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l' associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l' accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura'. Questa 'è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l' obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete', conclude.



Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

10 ottobre 2022 a a Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. 'In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative'. Così all' AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell' associazione. 'Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete'. Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. 'Fand vide la luce 40 anni e sin da subito l' associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l' associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l' accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura'. Questa 'è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l' obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete', conclude.



Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

10 ottobre 2022 a a Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. 'In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative'. Così all' AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell' associazione. 'Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete'. Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. 'Fand vide la luce 40 anni e sin da subito l' associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l' associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l' accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura'. Questa 'è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l' obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete', conclude.



Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

10 ottobre 2022 a a Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. 'In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative'. Così all' AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell' associazione. 'Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete'. Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. 'Fand vide la luce 40 anni e sin da subito l' associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l' associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l' accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura'. Questa 'è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l' obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete", conclude.



Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

10 ottobre 2022 a a Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. 'In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative'. Così all' AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell' associazione. 'Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete'. Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. 'Fand vide la luce 40 anni e sin da subito l' associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l' associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l' accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura'. Questa 'è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l' obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete', conclude.



Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. "In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative". Così all' AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell' associazione. "Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete". Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. "Fand vede la luce 40 anni e sin da subito l' associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l' associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l' accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura". Questa "è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l' obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete", conclude.



Benini (Fand): 3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

redazione

Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. ' In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze . Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative'. Così all'AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini , presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell'associazione. 'Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia , malattie deleterie per le persone con diabete'. Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. 'Fand vide la luce 40 anni e sin da subito l'associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l'associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l'accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale . Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi



Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. "In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative". Così all' AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell' associazione. "Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete". Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. "Fand vide la luce 40 anni e sin da subito

l' associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l' associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l' accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura". Questa "è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l' obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete", conclude.



Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

REDAZIONE

Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. "In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative". Così all' AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell' associazione. "Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete". Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. "Fand vide la luce 40 anni e sin da subito l' associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l' associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l' accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura". Questa "è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l' obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete", conclude.



Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

(Adnkronos) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. 'In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative'. Così all'AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell'associazione. 'Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete'. Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. 'Fand vide la luce 40 anni e sin da subito l'associazione si è

impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l'associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l'accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura'. Questa 'è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l'obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete", conclude.



Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

'In troppi ignorano la patologia, puntare su prevenzione e parità di trattamento di ogni diabetico' Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. "In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative". Così all' AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell' associazione. "Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete". Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. "Fand vide la luce 40 anni e sin da subito l' associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l' associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l' accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura". Questa "è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l' obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete", conclude.



Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

(Adnkronos) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. "In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative". Così all' AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell' associazione. "Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete". Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. "Fand vide la luce 40 anni e sin da subito l' associazione si è

impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l' associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l' accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura". Questa "è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l' obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete", conclude.



ADNKRONOS / Il Portavoce

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. 'In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative'. Così all' AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale

Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. 'In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative'. Così all' AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell' associazione. 'Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete'. Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. 'Fand vide la luce 40 anni e sin da subito l' associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l' associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l' accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura'. Questa 'è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l' obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete", conclude.

Il Portavoce

Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. 'In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative'. Così all' AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale



10/10/2022 15:12

Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. 'In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative'. Così all' AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell' associazione. 'Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete'. Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale

Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative". Così all'AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell'associazione. "Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete". Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. "Fand vide la luce 40 anni e sin da subito l'associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987 - ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l'associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l'accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura". Questa "è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l'obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete", conclude. Ho scritto e condiviso questo articolo Author: Red Adnkronos Website: <http://ilcentrotirreno.it/> Email: Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo.



ADNKRONOS / Lifestyle Blog

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

(Adnkronos) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. "In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative". Così all' AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell' associazione. "Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete". Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. "Fand vide la luce 40 anni e sin da subito l' associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l' associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l' accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura". Questa "è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l' obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete", conclude.



Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

(Adnkronos) Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative. Così all'AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell'associazione. Il nostro impegno è fare informazione insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete. Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. Fand vide la luce 40 anni e sin da subito l'associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l'associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l'accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura. Questa è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l'obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete, conclude.



Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. "In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative". Così all' AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell' associazione. "Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete". Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. "Fand vide la luce 40 anni e sin da subito

l' associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l' associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l' accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura". Questa "è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l' obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete", conclude.



Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. "In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicitanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative". Così all' AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell' associazione. "Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicitanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete". Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. "Fand vide la luce 40 anni e sin da subito



l' associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l' associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l' accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura". Questa "è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l' obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete", conclude.

ADNKRONOS / La Salute In Pillole

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) 17:12 Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. "In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative". Così all' Adnkronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell' associazione. "Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete". Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. "Fand vide la luce 40 anni e sin da subito

l' associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l' associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l' accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura". Questa "è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l' obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete", conclude.



Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

(Adnkronos) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. "In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative". Così all' AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell' associazione. "Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete". Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. "Fand vide la luce 40 anni e sin da subito l' associazione si è

impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l' associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l' accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura". Questa "è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l' obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete", conclude. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

di Benini

Intervista - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. "In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative". Così all' AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell' associazione.

Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete". Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. "Fand vide la luce 40 anni e sin da subito l' associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l' associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l' accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura". Questa "è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l' obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete", conclude.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ADNKRONOS / Sbircia la Notizia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

(Adnkronos) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. "In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative". Così all' AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell' associazione. "Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete". Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. "Fand vede la luce 40 anni e sin da subito l' associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l' associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l' accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura". Questa "è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l' obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete", conclude. Cerchi altro? Nessun problema!



ADNKRONOS / Salute Green 24

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

(Adnkronos) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. "In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative". Così all' AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell' associazione. "Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete". Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. "Fand vede la luce 40 anni e sin da subito l' associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l' associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l' accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura". Questa "è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l' obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete", conclude. Lascia un commento



ADNKRONOS / TF News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. 'In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora []

Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. 'In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative'. Così all' AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell' associazione.

TF News

Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora []



10/10/2022 18:24

Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative'. Così all' AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell' associazione.

Benini Fand | '3 | 8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

Autore : italiasera

Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo' (Di lunedì 10 ottobre 2022) (Adnkronos) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. 'In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative'. Così all'AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini , presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell'associazione. 'Il nostro impegno è fare informazione - insiste ... Leggi su italiasera Così all'AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini , presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell'associazione. ... se il diabetico non è educato al loro corretto utilizzo, con ripercussioni negative sull'equilibrio metabolico" ha spiegato Emilio Augusto Benini , Presidente FAND - Associazione Italiana Diabetici. "... Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo' Adnkronos Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. In Italia sono 3,8 milioni ... Fand - Associazione italiana diabetici, la maggiore realtà italiana del volontariato a tutela dei diritti delle persone con diabete - oltre 4 milioni nel nostro Paese - festeggia i 40 anni di attività ... Benini Fand Segui gli aggiornamenti e vedi gli ultimi video su : Benini Fand



ADNKRONOS / Mantova Uno

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

(Adnkronos) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. "In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative". Così all' AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell' associazione. "Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete". Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. "Fand vide la luce 40 anni e sin da subito l' associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l' associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l' accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura". Questa "è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l' obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete", conclude. (Adnkronos)



ADNKRONOS / Oggi Treviso

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'.

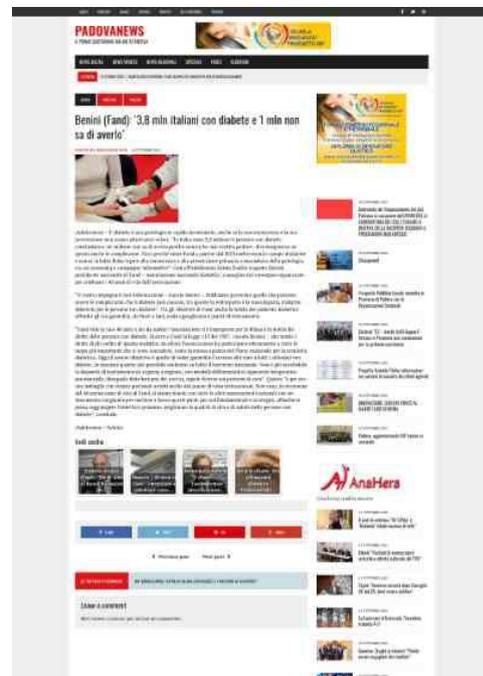
Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. "In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative". Così all' Adnkronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell' associazione. "Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete". Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. "Fand vide la luce 40 anni e sin da subito

l' associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l' associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l' accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura". Questa "è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l' obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete", conclude.



Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

(Adnkronos) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. "In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative". Così all' AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell' associazione. "Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete". Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. "Fand vide la luce 40 anni e sin da subito l' associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l' associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l' accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura". Questa "è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l' obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete", conclude. (Adnkronos - Salute)



Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

'In troppi ignorano la patologia, puntare su prevenzione e parità di trattamento di ogni diabetico' Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. "In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative". Così all' AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell' associazione. "Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete". Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale

uguaglianza e parità di trattamento. "Fand vide la luce 40 anni e sin da subito l' associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l' associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l' accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura". Questa "è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l' obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete", conclude.



Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

Roma, 10 ott. (Adnkronos Salute) - Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. "In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato e un milione non sa di averlo perché non ne ha mai sentito parlare, di conseguenza ne ignora anche le complicanze. Ecco perché come Fand a partire dal 2023 metteremo in campo iniziative e azioni in tutta Italia legate alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria della patologia, tra cui screening e campagne informative". Così all' AdnKronos Salute Emilio Augusto Benini, presidente nazionale di Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno organizzato per celebrare i 40 anni di vita dell' associazione. "Il nostro impegno è fare informazione - insiste Benini -. Dobbiamo prevenire quelle che possono essere le complicanze che il diabete può causare, tra queste la retinopatia e la maculopatia, malattie deleterie per le persone con diabete". Tra gli obiettivi di Fand anche la tutela del paziente diabetico affinché gli sia garantita, da Nord a Sud, reale uguaglianza e parità di trattamento. "Fand vide la luce 40 anni e sin da subito

l' associazione si è impegnata per la difesa e la tutela dei diritti delle persone con diabete. Si deve a Fand la legge 115 del 1987- ricorda Benini - che tutela i diritti di chi soffre di questa malattia; da allora l' associazione ha partecipato attivamente a tutte le tappe più importanti che si sono succedute, come la messa a punto del Piano nazionale per la cronicità diabetica. Oggi il nostro obiettivo è quello di veder garantito l' accesso alle cure a tutti i cittadini con diabete, in maniera quanto più possibile uniforme su tutto il territorio nazionale. Non è più accettabile la disparità di trattamento da regione a regione, con modelli differenziati di approccio terapeutico-assistenziale, diseguale distribuzione dei servizi, regole diverse sui percorsi di cura". Questa "è per noi una battaglia che stiamo portando avanti anche dal punto di vista istituzionale. Non caso, in occasione del 40.esimo anno di vita di Fand, ci siamo riuniti con tutte le altre associazioni nazionali con un documento congiunto per mettere a fuoco questi punti per noi fondamentali e strategici, affinché si possa raggiungere l' obiettivo primario: migliorare la qualità di vita e di salute delle persone con diabete", conclude.



ADNKRONOS / Virgilio Padova

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Benini Fand 3 8 Mln Italiani con Diabete e 1 Mln Non sa di Averlo

Padova News

Il diabete è una patologia in rapido incremento, anche se la sua conoscenza e la sua prevenzione non vanno altrettanto veloci. "In Italia sono 3,8 milioni le persone con diabete conclamato ... Leggi tutta la notizia



Benini (Fand): '3,8 mln italiani con diabete e 1 mln non sa di averlo'

<http://colli->

```
http://colli-
euganei.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_
_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.html
http://abano-
terme.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_
_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.html
http://agna.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_
_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.html
http://albignasego.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_d
iabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.html
http://anguillara-
veneta.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_
_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.html
http://arqua-
petrarca.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_
_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.html
http://arre.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_
_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.html
http://arzergrande.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_co
n_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.html
http://bagnoli-di-
sopra.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_m
ln_non_sa_di_averlo_-69829519.html
http://baone.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_
_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.html
http://barbona.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_
_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.html
http://battaglia-
terme.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_
_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.html
http://boara-
pisani.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_m
ln_non_sa_di_averlo_-69829519.html
http://borgoricco.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_dia
bete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.html
```

http://euganei.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.html

http://http://abano-terme.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.html

http://http://agna.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.html

http://http://albignasego.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.html

http://http://anguillara-veneta.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.html

http://http://arqua-petrarca.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.html

http://http://arre.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.html

http://http://arzergrande.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.html

http://http://bagnoli-di-sopra.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.html

http://http://baone.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.html

http://http://barbona.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.html

http://http://battaglia-terme.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.html

http://http://boara-pisani.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.html

http://http://borgoricco.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.html

taliani_con_diabete_e_1 mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://campodoro.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/
notizielocali/benini_fand_3_8 mln_italiani_con_diabete_e_1 mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://camposam
piero.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8 mln_italiani_con_diabete_e_1 mln_non_sa_di
averlo-69829519.htmlhttp://candiana.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8 mln_italiani_
con_diabete_e_1 mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://carceri.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali
/benini_fand_3_8 mln_italiani_con_diabete_e_1 mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://carmignano-di-
brenta.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8 mln_italiani_con_diabete_e_1 mln_non_sa_d
i_averlo_-69829519.htmlhttp://cartura.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8 mln_italiani_co
n_diabete_e_1 mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://casale-di-
scodosia.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8 mln_italiani_con_diabete_e_1 mln_non_s
a_di_averlo_-69829519.htmlhttp://casalserugo.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8 mln_it
aliani_con_diabete_e_1 mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://castelbaldo.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/
notizielocali/benini_fand_3_8 mln_italiani_con_diabete_e_1 mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://cervarese-
santa-
croce.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8 mln_italiani_con_diabete_e_1 mln_non_sa_di
averlo-69829519.htmlhttp://cinto-
euganeo.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8 mln_italiani_con_diabete_e_1 mln_non_sa
_di_averlo_-69829519.

http://cittadella.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://codevigo.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://conselve.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://correzola.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://curtarolo.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://duccarrare.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://este.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://fontaniva.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://gallieraveneta.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://galzignano-terme.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://gazzo.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://grantorto.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://granze.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://legnaro.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://limena.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://loreggia.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://lozzatestino.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://masera-di-padova.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://masi.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://massanzago.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://megliadino-sanfidenzio.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://megliadino-sanvitale.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://merlara.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://mestrino.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://monselice.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://montagnana.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://montegrotto-terme.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://noventa-padovana.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://ospedaletto-euganeo.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.html

_di_averlo_-69829519.htmlhttp://pernumia.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italia
ni_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://pontelongo.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/noti
zielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://pozzonovo.vir
gilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_
-69829519.htmlhttp://rovolon.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabet
e_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://rubano.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fan
d_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://saccolongo.virgilio.it/notizielocali/i
talia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.

http://saletto.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://san-giorgio-delle-pertiche.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://san-giorgio-in-bosco.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://san-martino-di-lupari.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://san-pietro-in-gu.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://san-pietro-viminario.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://sant-angelo-di-piove-di-sacco.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://sant-elena.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://sant-urbano.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://santa-justina-in-colle.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://santa-margherita-d-adige.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://saonara.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://selvazzano-dentro.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://solesino.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://stanghella.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://teolo.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://terrassa-padovana.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://tombolo.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://torreglia.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://trebaseleghe.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://tribano.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://urbana.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://veggiano.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://vescovana.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://vighizzolo-d-este.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://vigodarzere.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8_mln_italiani_con_diabete_e_1_mln_non_sa_di_averlo_-69829519.html

_con_diabete_e_1 mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://vigonza.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8 mln_italiani_con_diabete_e_1 mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://villa-del-conte.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8 mln_italiani_con_diabete_e_1 mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://villa-estense.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8 mln_italiani_con_diabete_e_1 mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://villafranca-padovana.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8 mln_italiani_con_diabete_e_1 mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://villanova-di-camosampiero.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8 mln_italiani_con_diabete_e_1 mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://vo.virgilio.it/notizielocali/italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8 mln_italiani_con_diabete_e_1 mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8 mln_italiani_con_diabete_e_1 mln_non_sa_di_averlo_-69829519.htmlhttp://italia/padova/notizielocali/benini_fand_3_8 mln_italiani_con_diabete_e_1 mln_non_sa_di_averlo_-69829519.html

Diabete, i 40 anni di Fand: "Attenzione a patologie come retinopatia"

Fand, l'associazione nazionale diabetici, festeggia i suoi primi 40 anni di attività con un convegno per sensibilizzare sui rischi di questa malattia, che in Italia colpisce oltre 4 milioni di persone.



Diabete, i 40 anni di Fand: Attenzione a patologie come retinopatia

adnkronos

Ottobre 10, 2022 Your browser does not support the video tag. Fand, l'associazione nazionale diabetici, festeggia i suoi primi 40 anni di attività con un convegno per sensibilizzare sui rischi di questa malattia, che in Italia colpisce oltre 4 milioni di persone.



The screenshot shows a news article on the adnkronos website. The article title is "Diabete, i 40 anni di Fand: 'Attenzione a patologie come retinopatia'". The text below the title states: "Fand, l'associazione nazionale diabetici, festeggia i suoi primi 40 anni di attività con un convegno per sensibilizzare sui rischi di questa malattia, che in Italia colpisce oltre 4 milioni di persone." There is a video player area with a message: "Your browser does not support the video tag." Below the video player are social media sharing icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and YouTube. At the bottom of the article, there is a section for "Articoli correlati" with a thumbnail for "Guerra Ucraina (Dopo l'8 settembre)".

Retinopatia, Gentile (Fand): "Fondamentale identificazione precoce dello specialista"

Secondo Luigi Gentile, membro del Comitato scientifico Fand - Associazione nazionale diabetici, 'è fondamentale l'identificazione precoce delle

Secondo Luigi Gentile, membro del Comitato scientifico Fand Associazione nazionale diabetici, "è fondamentale l'identificazione precoce delle complicanze legate al diabete, prima fra tutte la retinopatia, attraverso una visita dello specialista".



Retinopatia, Gentile (Fand): "Fondamentale identificazione precoce dello specialista"

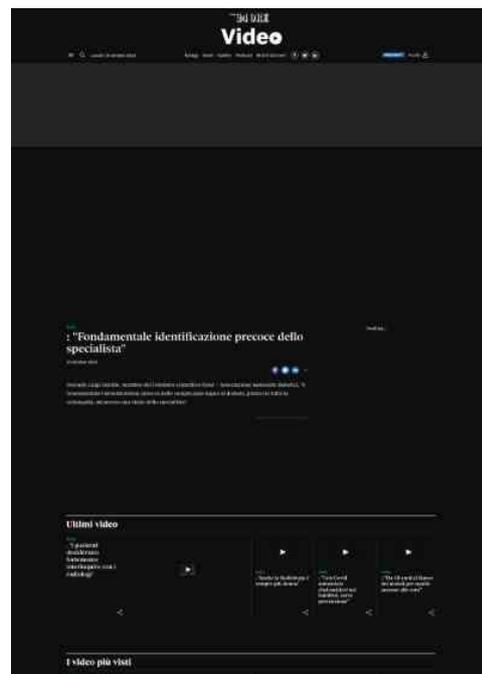
adnkronos

Ottobre 10, 2022 Your browser does not support the video tag. Secondo Luigi Gentile, membro del Comitato scientifico Fand - Associazione nazionale diabetici, è fondamentale l'identificazione precoce delle complicanze legate al diabete, prima fra tutte la retinopatia, attraverso una visita dello specialista.



: "Fondamentale identificazione precoce dello specialista"

Secondo Luigi Gentile, membro del Comitato scientifico Fand - Associazione nazionale diabetici, "è fondamentale l' identificazione precoce delle complicanze legate al diabete, prima fra tutte la retinopatia, attraverso una visita dello specialista".



Diabete, dott. Cherubini (SOD): "Con Covid aumentata chetoacidosi nei bambini, serve prevenzione"

'Con il Covid abbiamo notato un aumento molto importante, nel 2020 e nel 2021, della chetoacidosi diabetica nei bambini.' Lo afferma il dottor

"Con il Covid abbiamo notato un aumento molto importante, nel 2020 e nel 2021, della chetoacidosi diabetica nei bambini." Lo afferma il dottor Valentino Cherubini, Direttore SOD Diabetologia Pediatrica Azienda ospedaliera universitaria Marche, parlando a margine del convegno per i primi quarant'anni della Fand, l'Associazione nazionale diabetici.



The screenshot shows the adnkronos website interface. At the top, there is a navigation bar with the adnkronos logo and a search bar. Below the navigation bar, there is a header section with the text "ULTIMOORA" and a list of categories: "FINANZA CULTURA MARKETING POTERI FACULTÀ VIRE HDG MEDIA & COMUNICAZIONE TENDENZE MULTIMEDIA". The main content area features the article title "Diabete, dott. Cherubini (SOD): 'Con Covid aumentata chetoacidosi nei bambini, serve prevenzione'" in a large, bold font. Below the title, there is a sub-header "Prima pagina" and a small text block: "Con il Covid abbiamo notato un aumento molto importante, nel 2020 e nel 2021, della chetoacidosi diabetica nei bambini." followed by a short paragraph: "Valentino Cherubini, Direttore SOD Diabetologia Pediatrica Azienda ospedaliera universitaria Marche, parlando a margine del convegno per i primi quarant'anni della Fand, l'Associazione nazionale diabetici." To the right of the article, there are two news snippets: "Accordo per La Russa presidente Senato. Per Fdi scheda bianca alla Camera" and "Senato, Segre apre la seduta: 'Qui a 100 anni da marcia su Roma, prevo vertigine'". At the bottom right, there is another snippet: "Ucraina, bombe su Mykolajiv e Nikopol. Droni colpiscono regione Kiev".

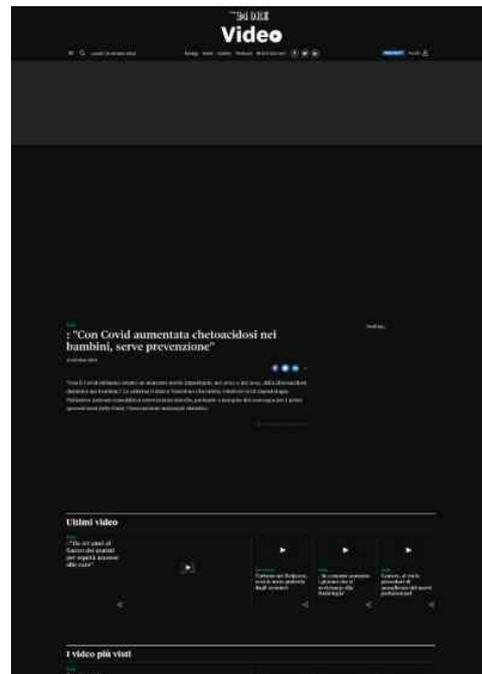
Diabete, dott. Cherubini (SOD): "Con Covid aumentata chetoacidosi nei bambini, serve prevenzione"

"Con il Covid abbiamo notato un aumento molto importante, nel 2020 e nel 2021, della chetoacidosi diabetica nei bambini." Lo afferma il dottor Valentino Cherubini, Direttore SOD Diabetologia Pediatrica Azienda ospedaliera universitaria Marche, parlando a margine del convegno per i primi quarant'anni della Fand, l'Associazione nazionale diabetici.



: "Con Covid aumentata chetoacidosi nei bambini, serve prevenzione"

"Con il Covid abbiamo notato un aumento molto importante, nel 2020 e nel 2021, della chetoacidosi diabetica nei bambini." Lo afferma il dottor Valentino Cherubini, Direttore SOD Diabetologia Pediatrica Azienda ospedaliera universitaria Marche, parlando a margine del convegno per i primi quarant'anni della Fand, l'Associazione nazionale diabetici.



Diabete, Benini (Fand): "Da 40 anni al fianco dei malati per equità accesso alle cure"

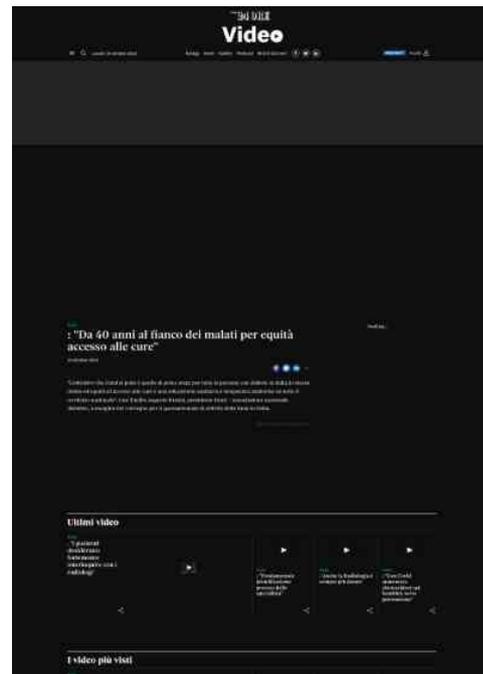
"L'obiettivo che Fand si pone è quello di poter avere per tutte le persone con diabete in Italia lo stesso livello ed equità di accesso alle cure e

"L'obiettivo che Fand si pone è quello di poter avere per tutte le persone con diabete in Italia lo stesso livello ed equità di accesso alle cure e una educazione sanitaria e terapeutica uniforme su tutto il territorio nazionale". Così Emilio Augusto Benini, presidente Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno per il quarantennale di attività della Fand in Italia.



: "Da 40 anni al fianco dei malati per equità accesso alle cure"

10 ottobre 2022 "L' obiettivo che Fand si pone è quello di poter avere per tutte le persone con diabete in Italia lo stesso livello ed equità di accesso alle cure e una educazione sanitaria e terapeutica uniforme su tutto il territorio nazionale". Così Emilio Augusto Benini, presidente Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno per il quarantennale di attività della Fand in Italia.



Diabete, Benini (Fand): "Da 40 anni al fianco dei malati per equità accesso alle cure"

adnkronos

Ottobre 10, 2022 Your browser does not support the video tag. L'obiettivo che Fand si pone è quello di poter avere per tutte le persone con diabete in Italia lo stesso livello ed equità di accesso alle cure e una educazione sanitaria e terapeutica uniforme su tutto il territorio nazionale. Così Emilio Augusto Benini, presidente Fand - Associazione nazionale diabetici, a margine del convegno per il quarantennale di attività della Fand in Italia.



The screenshot shows a news article on the website 'LA RAGIONE'. The article title is 'Diabete, Benini (Fand): "Da 40 anni al fianco dei malati per equità accesso alle cure"'. The article text is partially visible, starting with 'L'obiettivo che Fand si pone è quello di poter avere per tutte le persone con diabete in Italia lo stesso livello ed equità di accesso alle cure e una educazione sanitaria e terapeutica uniforme su tutto il territorio nazionale'. Below the text are social media sharing buttons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and YouTube. There is also a QR code in the top right corner of the article area.